

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

**DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO**

Corso Matteotti, 21 - 25122 Brescia

Tel. 030/3838661 - Fax 030/3838540

[E-mail: ServizioPSAL@ats-brescia.it](mailto:ServizioPSAL@ats-brescia.it)

CHECKLIST OPERATIVA

TEMA ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI

Strutturata in modo da essere fruibile dalle imprese interessate, come strumento di autovalutazione circa l'argomento specifico, e dagli operatori del Servizio PSAL, nell'effettuazione dell'attività di vigilanza, questa check list è suddivisa in argomenti ritenuti fondamentali per l'effettuazione della verifica.

Infatti è articolata in quattro fasce di giudizio, che contribuiscono alla espressione di un giudizio finale circa l'applicazione della normativa specifica su alcol e sostanze stupefacenti e sull'attenzione data dall'azienda all'argomento.

L'azienda che utilizza questa check list può, preso atto delle eventuali criticità emerse, procedere ad adottare le misure di miglioramento utili, attuate le quali può procedere ad una nuova autovalutazione per verificare il raggiungimento di un giudizio finale di sufficienza.

DATI GENERALI

Data sopralluogo

Denominazione azienda e indirizzo

Attività' (produzione, numero complessivo lavoratori suddivisi per genere, mansioni interessate dalla applicazione normativa specifica -specificare voce dei 2 elenchi -, n. lavoratori coinvolti suddivisi per genere)

Datore di lavoro (come da definizione del D.Lgs 81/08)

Medico Competente (cognome nome, data di nascita, residenza, nomina, eventuale impegno orario annuale o sporadico)

Sistema prevenzionistico (art. 17, 18 e art. 50 Dlgs 81/08)	Giudizio	Descrizione sintetica del SPP
E' organizzato il SPP con: <input type="checkbox"/> designazione delle figure previste (rspp, medico competente, add prevenzione incendio, evacuazione e pronto soccorso) <input type="checkbox"/> RLS/RLST - se nominato - è stato consultato <input type="checkbox"/> formalizzazione scritta dell'assetto organizzativo (chi fa che cosa"; quali sono i rapporti tra rspp, datore, dirigenti, preposti; di quali tempi e strumenti dispone il spp ecc.) <input type="checkbox"/> indicazione di un preciso sistema di responsabilità <input type="checkbox"/> sistema di monitoraggio delle misure preventive e protettive	Buono <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/>	
E' organizzato il SPP con: <input type="checkbox"/> designazione di tutte le figure previste	mediocre <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> le figure previste non sono state tutte designate	Insufficiente <input type="checkbox"/>	

La valutazione dei rischi (Circolare Reg. Lombardia 22/01/2009 e 22/09/2009)	Giudizio	Note
1 Sostanze stupefacenti		
<input type="checkbox"/> e' stato elaborato un documento dedicato ai rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti <input type="checkbox"/> RLS/RLST sono stati consultati nella definizione delle procedure <input type="checkbox"/> sono indicate le procedure della normativa specifica <input type="checkbox"/> sono indicate le azioni preventive, promozionali ed educative <input type="checkbox"/> esistono procedure per la comunicazione dei risultati degli accertamenti	Buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> nel documento sono indicate le procedure della normativa specifica	Mediocre <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> in nessuna parte del DVR è citato il rischio specifico	Insufficiente <input type="checkbox"/>	
2 Alcol		
<input type="checkbox"/> sono indicate le procedure adottate per l'applicazione della normativa specifica (divieto di somministrazione e assunzione, procedure per emergenze nel caso di assunzione acuta, etc..) <input type="checkbox"/> gli RLS/RLST sono stati consultati nella definizione delle procedure <input type="checkbox"/> nel DVR vengono affrontati i rischi alcol correlati e l'azienda ha definito una politica sull'argomento (adozione di codice di comportamento...) <input type="checkbox"/> sono indicate le azioni preventive, promozionali ed educative	Buono <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> sono indicate le procedure della normativa specifica (divieto di somministrazione, assunzione)	Mediocre <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> in nessuna parte del DVR è citato il rischio specifico	Insufficiente <input type="checkbox"/>	

Informazione – formazione (art 18, 36 e 37 Dlgs 81/08)	Giudizio	Note
<input type="checkbox"/> la formazione/informazione relativa alle sostanze è stata trattata preliminarmente all'avvio dei test di screening in incontri / corsi <input type="checkbox"/> è stata eseguita con il coinvolgimento delle figure del SPP (incluso il MC o altra figura sanitaria) <input type="checkbox"/> è stata diversificata in funzione dell'interlocutore e tenendo conto della comprensione della lingua. <input type="checkbox"/> gli RLS/RLST sono stati consultati nella programmazione della formazione <input type="checkbox"/> è stata effettuata una verifica finale di apprendimento <input type="checkbox"/> sono state previste modalità "dedicate" per i nuovi assunti, trasferimento/cambio mansione, dopo infortuni.	Buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> L'informazione relativa alle sostanze è stata effettuata mediante materiale divulgativo e/o affissioni in bacheca <input type="checkbox"/> la formazione/informazione è stata effettuata successivamente all'avvio degli screening	Mediocre <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> non sono stati effettuati interventi di formazione/informazione relativi alle sostanze né è stato distribuito materiale informativo.	Insufficiente <input type="checkbox"/>	

Sorveglianza sanitaria (art. 25 Dlgs 81/08, con riferimento anche all'art. 18 stesso Dlgs, e Atti di Intesa Stato Regioni del 2006 "alcol" e 2007-2009 "sostanze stupefacenti")	Giudizio	Note
1 Sostanze stupefacenti		
<input type="checkbox"/> esiste un programma di sorveglianza sanitaria che include la valutazione per l'uso di sostanze stupefacenti per le mansioni previste <input type="checkbox"/> gli accertamenti sanitari, compresi i test, vengono eseguiti nel rispetto delle procedure previste dalla normativa: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> verbale di prelievo, <input type="checkbox"/> delega formale a personale sanitario (esclusivamente per il prelievo), <input type="checkbox"/> stampa dei risultati dei test on site o altro sistema che si considera equivalente, <input type="checkbox"/> verifica dell'identità del lavoratore, ecc. <input type="checkbox"/> il MC fornisce ai singoli lavoratori le informazioni dovute sugli accertamenti e sugli esiti degli stessi <input type="checkbox"/> sono state definite procedure per il rispetto della privacy con la consultazione degli RLS/RLST <input type="checkbox"/> esiste una procedura per l'effettuazione degli accertamenti in caso di ragionevole dubbio	<p style="text-align: center;">Buono</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p> <p style="text-align: center;">Sufficiente</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p>	
<input type="checkbox"/> Vengono eseguiti accertamenti sanitari con metodologie <u>non conformi</u> o non esiste un programma di sorveglianza sanitaria che include la valutazione per l'uso di sostanze stupefacenti	<p style="text-align: center;">Insufficiente</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p>	
2 Alcol		
<input type="checkbox"/> il MC effettua i controlli alcolimetrici, ricerca i segni e sintomi e/o utilizza questionari o altri strumenti dedicati per identificare i problemi di alcoldipendenza <input type="checkbox"/> sono state definite procedure per il rispetto della privacy con la consultazione degli RLS/RLST <input type="checkbox"/> esiste una procedura per l'effettuazione degli accertamenti in caso di ragionevole dubbio <input type="checkbox"/> Il MC risulta in collegamento con la rete dei servizi territoriali	<p style="text-align: center;">Buono</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p> <p style="text-align: center;">Sufficiente</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p>	
<input type="checkbox"/> Il piano di sorveglianza sanitaria dedica un generico riferimento al problema alcol e ambiente di lavoro	<p style="text-align: center;">Mediocre</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p>	
<input type="checkbox"/> il MC non ha affrontato il problema	<p style="text-align: center;">Insufficiente</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p>	

Gestione appalti (art. 26 Dlgs 81/08)	Giudizio	Note
<input type="checkbox"/> Per i lavori in appalto o contratto d'opera con mansioni previste dagli atti di intesa per alcol e tossicodipendenze, è stato richiesto uno specifico approfondimento sulla gestione dei relativi rischi.	<p style="text-align: center;">Sufficiente</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p>	
<input type="checkbox"/> Il datore di lavoro, in presenza di ditte in appalto con lavoratori che svolgono mansioni previste dalla normativa specifica, non ha richiesto uno specifico approfondimento sulla gestione dei relativi rischi.	<p style="text-align: center;">Insufficiente</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p>	

Definizione del giudizio

Valutazione buono: l'impresa ha attuato gli adempimenti legislativi sia formali che sostanziali per le categorie a rischio, inoltre ha attuato un programma orientato alla promozione di stili di vita sani e sicuri.

Valutazione sufficiente: l'impresa ha attuato gli adempimenti legislativi sia formali che sostanziali per le categorie a rischio.

Valutazione mediocre: l'impresa ha effettuato gli adempimenti formali, ma gli interventi sono stati concretizzati parzialmente presentando lacune.

Valutazione insufficiente: l'impresa non si è ancora attivata o presenta mancanze fondamentali, o errata applicazione/interpretazione della normativa.

Per una corretta valutazione si deve considerare che il RLS/RLST, se nominato, deve essere consultato relativamente agli argomenti indicati nella normativa.

Nel caso il RLS/RLST non fosse stato nominato, l'opzione relativa alla consultazione dello stesso non sarà vincolante per la definizione del giudizio.

Esiti conclusivi

Giudizio buono non prevede nessuna relazione di miglioramento

Giudizio sufficiente può prevedere invece una relazione di miglioramento.

Giudizio insufficiente può prevedere la compilazione di un verbale di prescrizione relativo alle criticità rilevate.

Il giudizio mediocre non è previsto come esito conclusivo, ma risulterà utile alla definizione di un giudizio finale sufficiente o insufficiente.

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Sistema prevenzionistico

BUONO. Per attribuire un giudizio “buono” è necessario che l’impresa, oltre ad aver soddisfatto le richieste previste per i primi 2 punti, abbia attuato quanto previsto almeno per una delle opzioni successive.

SUFFICIENTE. Per attribuire un giudizio “sufficiente” è necessario che l’impresa abbia designato le figure previste (rspp, medico competente, add prevenzione incendio, evacuazione e pronto soccorso) e che l’RLS sia stato consultato.

MEDIOCRE. L’impresa si è limitata solamente a nominare le figure previste.

INSUFFICIENTE. Le figure previste non sono state nominate.

La valutazione dei rischi

Sostanze stupefacenti

BUONO. Per attribuire un giudizio “buono” è necessario che l’impresa, oltre ad aver soddisfatto le richieste previste per i primi 2 punti, abbia attuato quanto previsto almeno per una delle opzioni successive.

SUFFICIENTE. Per attribuire un giudizio “sufficiente” è necessario che l’impresa abbia elaborato un documento dedicato ai rischi connessi all’assunzione di sostanze stupefacenti e che l’RLS sia stato consultato.

MEDIOCRE. L’impresa ha redatto un documento non contestualizzato, oppure si è limitata ad una generica divulgazione della normativa (es.: affissione in bacheca).

INSUFFICIENTE. L’impresa non si è ancora attivata per affrontare il problema: il DVR non prevede un capitolo dedicato oppure, nell’ambito di una valutazione per mansione, il rischio non viene evidenziato.

Alcol

BUONO. Per attribuire un giudizio “buono” è necessario che l’impresa, oltre ad aver soddisfatto le richieste previste per i primi 2 punti, abbia attuato quanto previsto nelle opzioni successive.

SUFFICIENTE. Per attribuire un giudizio “sufficiente” è necessario che nel DVR siano affrontati i rischi alcol correlati e che l’RLS sia stato consultato.

MEDIOCRE. L’impresa ha redatto un documento non contestualizzato, oppure si è limitata ad una generica divulgazione della normativa (es.: affissione in bacheca).

INSUFFICIENTE. L’impresa non si è ancora attivata per affrontare il problema.

Informazione – formazione

BUONO. Per attribuire un giudizio “buono” è necessario che l’impresa, oltre ad aver soddisfatto le richieste previste per i primi 4 punti, abbia attuato quanto previsto almeno per una delle opzioni successive.

SUFFICIENTE. Per attribuire un giudizio “sufficiente” è necessario che l’impresa abbia effettuato incontri specifici e dedicati nell’ambito dell’attività di informazione/formazione con il coinvolgimento delle figure del SPP, in particolare del MC (o di altra figura sanitaria) e che l’RLS sia stato consultato; inoltre dev’essere diversificata tenendo conto della comprensione della lingua.

MEDIOCRE. L’impresa ha effettuato solo l’informazione oppure ha effettuato interventi di informazione/formazione successivamente ai test.

INSUFFICIENTE. L’impresa non ha ancora effettuato interventi di formazione/informazione.

Sorveglianza sanitaria

Sostanze stupefacenti

BUONO. Per attribuire un giudizio “buono” è necessario che l’impresa, oltre ad aver soddisfatto le richieste previste per i primi 2 punti, abbia attuato quanto previsto almeno per una delle opzioni successive.

SUFFICIENTE. Per attribuire un giudizio “sufficiente” è necessario che le prime 2 opzioni siano soddisfatte.

Non è previsto il giudizio “mediocre” in quanto la normativa in argomento è specifica e dettagliata.

INSUFFICIENTE. Il MC non esegue i test specifici oppure esegue indagini mediante metodologie non conformi.

Alcol

I criteri di definizione dei seguenti giudizi saranno suscettibili di future modifiche in quanto il Coordinamento Tecnico Interregionale della Prevenzione nei Luoghi di Lavoro sta predisponendo una proposta di modifica della normativa al fine renderla chiara condivisa ed efficace.

BUONO. Per attribuire un giudizio “buono” è necessario che l’impresa, oltre ad aver soddisfatto le richieste previste per il primo punto, abbia attuato quanto previsto almeno per una delle opzioni successive.

SUFFICIENTE. Per attribuire un giudizio “sufficiente” è necessario il MC, nell’ambito della sorveglianza sanitaria, ricerchi segni e sintomi e/o effettui controlli alcolimetrici.

MEDIOCRE. Dal piano di sorveglianza sanitaria emerge che il MC conosce la normativa riguardante il problema alcol e lavoro, ma non si è ancora attivato per applicarla.

INSUFFICIENTE. Il MC non ha affrontato il problema.

Gestione appalti

SUFFICIENTE. Per attribuire un giudizio “sufficiente” è necessario che l’impresa, nell’ambito di un appalto, abbia richiesto uno specifico approfondimento sulla gestione dei rischi.

INSUFFICIENTE. L’impresa non ha richiesto uno specifico approfondimento.